

BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE PMI GIOVANILI

ANNO 2024

<p align="center">Soggetti ammissibili</p>	<p>Sono ammesse alle agevolazioni le PMI, che rientrano in una delle seguenti tipologie: i) imprese individuali i cui titolari siano persone di età compresa tra i 18 e i 35 anni; ii) società e cooperative i cui soci siano per almeno il sessanta per cento persone di età compresa tra i 18 e i 35 anni ovvero il cui capitale sociale sia detenuto per almeno i due terzi da persone di età compresa tra i 18 e i 35 anni.</p> <p>Tali requisiti devono sussistere alla data del 2 febbraio 2024.</p>
<p align="center">Requisiti</p>	<p>L'impresa, al momento della presentazione della domanda, deve: a) essere regolarmente iscritta al Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio competente per territorio, alla data del 2 febbraio 2024; è sufficiente l'iscrizione come impresa "inattiva". b) esercitare un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO 2007-2022 primario e/o secondario nei settori indicati nell'Allegato B del Bando. c) avere l'unità operativa in cui realizza l'intervento in Veneto. La predetta localizzazione deve risultare da visura camerale; d) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei suoi confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda; e) essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 1 della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16.</p>
<p align="center">Ambito territoriale</p>	<p>Gli interventi previsti dal presente Bando devono essere realizzati nel territorio della Regione del Veneto e la localizzazione dell'intervento deve essere individuata in fase di presentazione della domanda. Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia definito l'unità operativa, l'apertura della stessa deve avvenire entro il termine perentorio del 16 dicembre 2024.</p>
<p align="center">Interventi ammissibili</p>	<p>Sono ammissibili i progetti di supporto all'avvio, insediamento e sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali e i progetti di rinnovo e ampliamento dell'attività esistente. Un'impresa può partecipare con una sola domanda di finanziamento. Il progetto ammesso all'agevolazione deve essere concluso ed operativo entro il termine perentorio del 16 dicembre 2024.</p>
<p align="center">Spese ammissibili</p>	<p>Sono ammissibili le spese relative all'acquisto di beni e servizi rientranti nelle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) macchinari, impianti produttivi, hardware e attrezzature nuovi di fabbrica, compreso trasporto ed installazione (ad esclusione di telefoni cellulari e smartphone); <i>E' ammessa l'acquisizione tramite leasing ma saranno riconosciuti esclusivamente i canoni di leasing riferiti al periodo di ammissibilità della spesa (dalla data di presentazione della domanda e fino al 16 dicembre 2024).</i> b) Arredi (max € 10.000): funzionali al progetto e solo per sedie, panche, divani, poltrone, sgabelli, tavoli, scrivanie, cassettiere, armadi, scaffali, vetrinette espositive, identificabili singolarmente comprese spese di trasporto e montaggio. c) Negozi mobili: per le imprese che svolgono attività di commercio su aree pubbliche, è

	<p>agevolabile l'acquisto del mezzo di trasporto, nuovo di fabbrica o a "Km zero", con il relativo allestimento interno; è ammesso anche solo allestimento interno su mezzo di proprietà. <i>E' ammessa l'acquisizione tramite leasing ma saranno riconosciuti esclusivamente i canoni di leasing riferiti al periodo di ammissibilità della spesa (dalla data di presentazione della domanda e fino al 16 dicembre 2024).</i></p> <p>d) <u>Autocarri furgonati a esclusivo uso aziendale</u>, specifici per il trasporto merci, a esclusivo uso aziendale di categoria ambientale Euro 6 e con alimentazione diversa da quelle esclusivamente diesel o benzina. Costo riconosciuto su richiesta dell'impresa e per un importo di spesa calcolato forfettariamente pari ad € 10.000. In fase di rendicontazione NON sarà richiesta documentazione comprovante la spesa sostenuta, ma dovrà essere presentata copia del Documento Unico di Circolazione e di Proprietà del veicolo.</p> <p>e) <u>Software e realizzazione di siti web e di e-commerce</u> nel limite massimo € 10.000; - software gestionali e per progettazione grafica 3D, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e SaaS e simili. Non sono ammesse le spese per servizi di manutenzione, aggiornamento o di assistenza del software. I programmi informatici devono essere commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa; - progettazione e realizzazione del sito web e/o e-commerce. È anche ammessa la spesa per aggiornamento di un sito preesistente che dovrà essere documentata in fase di rendicontazione, con relazione (anche grafica) dimostrativa delle innovazioni introdotte.</p> <p>f) <u>opere murarie e di impiantistica (max € 10.000)</u> f1) opere edili/murarie, ricadenti negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria non soggetti ad alcun titolo abitativo; f2) spese per impianti elettrici, idrico-sanitari, di riscaldamento, di climatizzazione, antintrusione e videosorveglianza. (Non sono ammesse le spese per gli interventi di manutenzione ordinaria non soggetti al rilascio della dichiarazione di conformità dell'impianto da parte dell'impresa installatrice).</p> <p>g) <u>spese generali</u> es.: acquisto di brevetti, licenze, know-how o di conoscenze tecniche non brevettate, banche dati, ricerche di mercato, biblioteche tecniche, campagne promozionali anche tramite social network, acquisizione e realizzazione di spot video e radio, brochure, locandine, volantini o similari, creazione/gestione di newsletter o mailing list, canoni, locazioni e fitti, energia, spese telefoniche, etc. Il costo per tali spese, da calcolarsi in misura forfettaria pari a € 3.500, <u>E' riconosciuto a tutte le imprese partecipanti.</u> In fase di rendicontazione NON sarà richiesta documentazione comprovante la spesa sostenuta.</p> <p>Le spese sono ammissibili a partire dalla data di presentazione della domanda e devono essere sostenute e pagate interamente entro il 16 dicembre 2024.</p>
<p>Limiti ed intensità dell'aiuto</p>	<p>L'agevolazione, nella forma di contributo a fondo perduto, è pari al 30% della spesa rendicontata ammissibile per la realizzazione dell'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel limite massimo di euro 51.000,00 corrispondenti a una spesa rendicontata ammissibile pari o superiore a euro 170.000,00; • nel limite minimo di euro 6.000,00 corrispondenti a una spesa rendicontata ammissibile pari a euro 20.000,00.
<p>Regime di aiuto</p>	<p>Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del Regolamento "de minimis" n. 2023/2831 della Commissione del 13/12/2023.</p>
<p>Cumulo</p>	<p>Gli aiuti "de minimis" concessi a norma del presente Bando possono essere cumulati con aiuti "de minimis" concessi a norma del regolamento (UE) n. 2023/2832, n.1408/2013 e n. 717/2014 della Commissione.</p>

	<p>Le agevolazioni previste dal presente Bando sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio qualora tale cumulo non superi le intensità o gli importi di aiuto più elevati stabiliti, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione per categoria o in una decisione della Commissione. Gli aiuti “de minimis” che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d’esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione (art. 5 Reg. (UE) N. 2023/2831).</p> <p>Salvo il rispetto dei limiti previsti dalle norme nazionali, è possibile il cumulo sulle stesse voci di spesa degli aiuti previsti dal presente Bando con agevolazioni fiscali statali non costituenti aiuti di Stato in quanto applicabili alla generalità delle imprese.</p>
<p>Termini e modalità di presentazione della domanda</p>	<p>La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato (SIU) della Regione.</p> <p>La domanda può essere presentata a partire dalle ore 10.00 di martedì 5 marzo 2024, fino alle ore 12.00 di martedì 19 marzo 2024.</p> <p>La domanda deve essere firmata digitalmente dal rappresentante legale della PMI beneficiaria, o da un procuratore munito di procura speciale. La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo.</p> <p>A corredo della domanda di partecipazione occorre presentare:</p> <ol style="list-style-type: none"> relazione tecnico descrittiva del progetto; dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di onorabilità; copia del documento d'identità del rappresentante legale dell'impresa, in corso di validità; eventuale procura speciale per la presentazione della domanda; documentazione a supporto della richiesta di assegnazione di specifici punteggi di priorità.
<p>Valutazione delle domande</p>	<p>Alla chiusura dei termini di presentazione delle domande è definita una graduatoria provvisoria formata mediante l'attribuzione di un punteggio in base ai criteri di priorità stabiliti.</p> <p>L'istruttoria delle domande si concluderà entro 90 giorni dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande medesime.</p>
<p>Modalità di rendicontazione</p>	<p>La richiesta di erogazione del contributo viene presentata tramite SIU, a partire dalle ore 10.00 del 1° ottobre 2024 e fino al termine perentorio delle ore 12.00 del 19 dicembre 2024, su progetti conclusi entro il 16 dicembre 2024.</p>

Art. 18 Criteri di priorità

Codice criterio	Criterio di priorità	Punteggio	Allegati da presentare	Nota
A	Età del titolare o età media dei componenti dell'organo direttivo o dei rappresentanti legali dell'impresa. I dati considerati sono i seguenti: <ul style="list-style-type: none"> Per le imprese individuali: età del titolare; Per le società di capitali: età media dei componenti dell'organo direttivo (amministratore unico, componenti del CdA); Per le società in accomandita semplice: età media dei soci accomandatari; Per le società in nome collettivo o altre società di persone: età media del/i socio/i, rappresentante/i dell'impresa; Per le società cooperative: età media dei componenti dell'organo direttivo (amministratore unico, componenti del CdA). 	Età compresa: <ul style="list-style-type: none"> - tra i 18 e i 25 anni compiuti: 11 punti; - tra i 26 e i 29 anni compiuti: 10 punti; - tra i 30 e i 32 anni compiuti: 9 punti; - tra i 33 e i 35 anni compiuti: 8 punti; - pari o superiore ai 36 anni: zero punti 		Il dato dell'età media può essere calcolato utilizzando il file excel reperibile, tra gli Allegati, al seguente link: http://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1 Ad esempio se l'età media risulta di 32,8 anni, si ricade nella fascia "30-32", pertanto il punteggio richiesto sarà pari a 9.
B	Numero di soci giovani (età < 36 anni) presenti nella compagine societaria alla data di presentazione della domanda.	Numero soci: <ul style="list-style-type: none"> 1 socio: 1 punto 2 soci: 2 punti 3 soci: 3 punti oltre 3: 4 punti 		Il valore richiesto sarà verificato con i dati presenti in visura camerale. In caso di impresa individuale il punteggio riconosciuto sarà pari ad 1.
C	Imprese che hanno preso parte alle attività formative finanziate nell'ambito dell'iniziativa "Alleniamoci al futuro. Nuove competenze per il lavoro che cambia", approvata con DGR n. 497 del 20 aprile 2021.	2		Il valore richiesto sarà verificato facendo riferimento ai dati a disposizione di Regione Veneto.
D	Imprese operanti in settori di rilevanza strategica in rapporto alle produzioni regionali e/o caratterizzati da elevato tasso di importazione di materie prime e componenti necessarie al processo produttivo	5		Codice Istat Ateco 2007-2022 presente nella tabella di cui all'Appendice 1 al presente Bando. Ai fini dell'attribuzione del punteggio connesso al presente criterio, si farà riferimento al codice Istat Ateco 2007-2022 relativo alla sede indicata nel quadro di SIU denominato "Localizzazione dell'intervento", che dovrà inoltre risultare riscontrabile dal Registro Imprese.
E	Imprese a forte consumo di energia (come individuati dalla Comunicazione della Commissione europea 2023/C 101/03)	2		Codice Istat Ateco 2007-2022 presente nella tabella di cui all'Appendice 2 al presente Bando. Ai fini dell'attribuzione del punteggio connesso al presente criterio, si farà riferimento al codice Istat Ateco 2007-2022 relativo alla sede indicata nel quadro del SIU denominato "Localizzazione dell'intervento", che dovrà inoltre risultare riscontrabile dal Registro Imprese.
F	Possesso del "rating di legalità" ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014.	0,5		L'articolo 1 lettera d) del Decreto 20 febbraio 2014, n. 57 prevede che le imprese, per conseguire il rating di legalità, devono avere le seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> - sede operativa nel territorio nazionale; - raggiunto un fatturato minimo di due milioni di euro nell'ultimo esercizio chiuso nell'anno precedente alla richiesta di rating; - alla data della richiesta di rating, risultino iscritte nel registro delle imprese da almeno due anni.
G	Intervento localizzato in uno dei Comuni rientranti nella Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia – Rodigino.	0,5		Localizzazione dell'intervento in SIU in uno dei seguenti Comuni veneti: Venezia, Chioggia, Bagnolo di Po, Bergantino, Bosaro, Calto, Canaro, Castelmassa, Castelnuovo Bariano, Ceneselli, Ficarolo, Fiesso Umbertiano, Gaiba, Melara, Occhiobello, Polesella, Rovigo, Salara, Stienta, Trecenta. Ai fini dell'attribuzione del punteggio connesso al presente criterio, si farà riferimento alla sede indicata nel quadro di SIU denominato "Localizzazione dell'intervento", che dovrà risultare dal Registro Imprese.

H	Intervento localizzato in un'area di crisi industriale non complessa riconosciuta con decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico 19 dicembre 2016.	0,5		Localizzazione dell'intervento in SIU in uno dei Comuni veneti individuati dall' Allegato A al decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico 19 dicembre 2016, consultabile al link: https://www.mimit.gov.it/images/stories/normativa/decreto_direttoriale_19_dicembre_2016_aree_crisi_industriale_non%20complessa.pdf (pagina 7). Ai fini dell' attribuzione del punteggio connesso al presente criterio, si farà riferimento alla sede indicata nel quadro di SIU denominato "Localizzazione dell'intervento", che dovrà risultare dal Registro Imprese.
I	Intervento localizzato in territorio interamente montano ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25.	0,5		Localizzazione dell'intervento in SIU in uno dei Comuni individuati dall' Allegato A alla legge regionale 8 agosto 2014, n. 25, consultabile al link: http://consiglio.veneto.it/web/crv/dettaglio-legge?numeroDocumento=25&id=1168595&backLink=https%3A%2F%2Fwww.consiglio.veneto.it%2Fleggi-regional%3Fp_id&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&pageTitle=&tab=vigente&annoSelezi onato=2014 Ai fini dell' attribuzione del punteggio connesso al presente criterio, si farà riferimento alla sede indicata nel quadro di SIU denominato "Localizzazione dell'intervento", che dovrà risultare dal Registro Imprese.
J	Impresa in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015.	0,4	Copia della certificazione	
K	Impresa in possesso della certificazione UNI EN ISO 14001:2015.	0,4	Copia della certificazione	
L	Impresa in possesso della registrazione EMAS (Regolamento CE n. 1221/2009).	0,4	Copia della certificazione	
M	Impresa in possesso della certificazione UNI CEI EN ISO 50001:2018	0,4	Copia della certificazione	
N	Impresa in possesso della certificazione UNI ISO 45001:2018.	0,4	Copia della certificazione	
O	Impresa in possesso della certificazione della parità di genere UNI PdR 125:2022	0,4	Copia della certificazione	